



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Fior di Loto
Linea	Amica detersivo
Tipo prodotto	detersivo per bucato
Codice prodotto	-

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	detersivo per bucato
----------------------	----------------------

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Ro.Se. srl
Indirizzo	Via San Giovanni Bosco, 55 - Bagheria (PA) - Italy
Telefono	+39091964264
e-mail della persona competente	info@detergentirose.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Poison Centre Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955  
Poison Centre Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819  
Poison Centre Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873  
Poison Centre Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451  
Poison Centre Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029  
Poison Centre Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333  
Poison Centre Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111  
Poison Centre Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343  
Poison Centre Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637  
Poison Centre Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Skin Irrit. 1    H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 1    H319 - Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti



Avvertenze:

**ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo

H315    Provoca irritazione cutanea.  
H319    Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101    In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102    Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P305 + P351 + P338                                IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313    Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P333 + P313    In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

-

#### 2.3. Altri pericoli

La miscela NON è classificata PBT/vPvB secondo il Regolamento (EC) 1907/2006, Allegato XIII.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Non pertinente.

## 3.2. Miscela

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Substance	CAS	EINECS	% w/w	Classification
Sodium Laureth Sulfate	68891-38-3	500-234-8	1 - 5%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
Dodecylbenzene Sulfonic Acid	85536-14-7	287-494-3	1 - 5%	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Aquatic Chronic 3, H412
Cocamide Dea	68603-42-9	271-657-0	0,1 - 0,5%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Sodium Hydroxide	1310-73-2	215-185-5	0,1 - 0,5%	Skin Corr. 1A, H314



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Sciacquare con acqua abbondante per alcuni minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

PELLE: Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione della pelle.

INGESTIONE: Non provocare il vomito. Consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere, consultare un medico e seguire le istruzioni.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE CONSIGLIATI

Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non fumare. Indossare indumenti di protezione adeguati. Allontanare le persone non equipaggiate. Predisporre un'adeguata ventilazione. Considerare la necessità di evacuazione. Isolare l'area di pericolo. Stare sopravento e lontano dalle zone in cui i vapori si possono accumulare e infiammarsi. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. In caso di piccole perdite raccogliere con materiale assorbente non combustibile. In caso di grandi quantità arginare la perdita e procedere allo smaltimento.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se succede, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Perdite ridotte: contenere la perdita e assorbire con terra, sabbia o altro materiale inerte, quindi trasferire in recipienti adatti per il recupero o lo smaltimento. Lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Ventilare l'area contaminata. Grandi quantità: arginare per il successivo smaltimento. Impedire che penetri nella rete fognaria. Avvisare le autorità competenti.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare o bere durante il lavoro. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

Non necessaria per il normale utilizzo. Operare secondo le buone pratiche lavorative.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indumenti da lavoro e scarpe antinfortunistiche standard per la normale manipolazione ed utilizzo.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessaria per il normale utilizzo

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per il normale utilizzo. Predisporre un'adeguata ventilazione.

##### PERICOLI TERMICI

Nessuno.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente.



## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	ND
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	ND
pH	ND
Punto di fusione/congelamento	ND
Punto d'ebollizione	ND
Intervallo di distillazione	ND
Punto di infiammabilità	>61°C
Tasso d'evaporazione	ND
Inflammabilità (solidi, gas)	ND
Limite inferiore infiammabilità	ND
Limite superiore infiammabilità	ND
Limite inferiore esplosività	ND
Limite superiore esplosività	ND
Tensione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	ND
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	ND
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	ND
Proprietà esplosive	ND
Proprietà ossidanti	ND

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti. La combustione genera ossidi di carbonio.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

## 11. Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche relative alla miscela		
(a) Tossicità acuta	ATE(mix) oral ATE(mix) dermal ATE(mix) inhal	28571 mg/Kg ND ND
(b) Corrosione/irritazione della pelle	Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.	
(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.	
(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non applicabile	
(e) Mutagenicità sulle cellule germinali	Non applicabile	
(f) Cancerogenicità	Non applicabile	
(g) Tossicità per la riproduzione	Non applicabile	
(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non applicabile	
(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Non applicabile	
(j) Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile	

Informazioni tossicologiche (sostanze)			
Substance	Oral Toxicity (LD50)	Dermal Toxicity (LD50)	Inhalation Toxicity (LC50)
-	-	-	-





## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Substance	Test
-	-

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificate come un PBT o vPvB.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire secondo le normative vigenti.

### 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

-

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

#### 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

-

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

-

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Environmentally hazardous: No

Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse.



## Scheda Dati di Sicurezza

Versione n.1 del 01/04/2021

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)

Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)

Directive 2012/18/EU (Seveso III)

Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)

Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regulation (EC) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regulation (EC) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regulation (EC) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regulation (EC) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regulation (EC) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regulation (EC) n. 2015/1121 (ATP 7 CLP)

Regulation (EC) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regulation (EC) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regulation (EC) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regulation (EC) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regulation (EC) n. 2018/1480 (ATP 12 CLP)

Regulation (EC) n. 2019/521 (ATP 13 CLP)

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.



## 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI DI DATI

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and following amendments
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) and following amendments
3. ECHA - European Chemicals Agency ([echa.europa.eu](http://echa.europa.eu))
4. Cosing ([ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/](http://ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/))

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

BSE - TSE / PCBS - Il prodotto è escluso dalle problematiche riferite al Reg. CE 1139/2003 del 27 giugno 2003, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.

RADIAZIONI IONIZZANTI - Con riferimento alle Direttive 1999/2/CE e 1999/3/CE il prodotto (fraganza, oli essenziali o/e aromi) non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.

LATEX FREE - Non contiene lattice nella sua composizione e non è entrato in contatto con il lattice durante la lavorazione.

### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.